



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4271 Del 20/06/2024
Prot. n° 24/152474 Del 11/04/2024

Ditta Proponente: GENERAL CONSTRUCTIONS S.R.L.

Oggetto: Impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi (R13 - R5) modifica sostanziale – Verifica ottemperanza – Giudizio n. 2474 del 12/02/2015

Comune di Intervento: Gissi (CH)

Tipo procedimento: Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Antonello Colantoni (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Giovanni Cantone (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara ASSENTE

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila dott. Sabatino Belmaggio

Dirigente Servizio Opere Marittime dott. Marcello D'Alberto

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti ASSENTE

Direttore dell'A.R.T.A ASSENTE

Relazione Istruttoria *Titolare istruttoria:* ing. Andrea Santarelli
Gruppo Istruttore: dott. Marco Mastrangelo

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata da General Constructions S.r.l. relativa all'istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza al giudizio n. 2474 del 12/02/2015 in relazione all'intervento "Impianto





di recupero di rifiuti inerti non pericolosi (R13 - R5) modifica sostanziale”” acquisita al prot. n. 152474 del 11/04/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152”;
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021.

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di ottemperanza:

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”, e in particolare: l'art. 5, recante ‘definizioni’, e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui “si intende per” m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto”: “La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto”;
- l'art. 28, recante ‘Monitoraggio’, e in particolare il comma 3, secondo cui “*Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, trasmette in formato elettronico all'autorità competente, o al soggetto eventualmente individuato per la verifica, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza. L'attività di verifica si conclude entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della documentazione trasmessa dal proponente*”;

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il





cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria.

Sentiti in audizione per la Ditta Giuseppe Di Desidero, Stefano Raida e Giuseppe Pellegrini di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 229089 del 04/06/2024;

Considerato che il Giudizio del CCR-VIA n. 2474 del 12/02/2015 prescriveva di “[...] *controllare con frequenza annuale lo stato delle acque sotterranee*”;

Preso atto che la Ditta ha dato evidenza di avere effettuato i controlli richiesti negli anni 2015 e 2019;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

È necessario dare evidenza di avere effettuato il controllo delle acque sotterranee, secondo quanto previsto nel giudizio n. 2474/2015, con frequenza annuale.

Si assegnano 10 gg dalla pubblicazione del presente giudizio per il deposito di quanto richiesto.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Antonello Colantoni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giovanni Cantone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Marcello D'Alberto

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Sabatino Belmaggio

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

VARIANTE DELL’A.U.A. N. 23730 DEL 24/04/2015 RILASCIATA DAL SUAP TRIGNO
SINELLO - GENERAL COSTRUCTIONS

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Variante dell’A.U.A. n. 23730 del 24/04/2015 rilasciata dal SUAP Trigno Sinello
Descrizione del progetto:	Variante dell’A.U.A. n. 23730 del 24/04/2015 rilasciata dal SUAP Trigno Sinello
Azienda Proponente:	GENERAL COSTRUCTIONS S.R.L.
Procedimento:	Verifica di ottemperanza di cui all’art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Gissi
Provincia:	Chieti
Arti comuni interessati	Nessuno
Numero foglio catastale	4
Particella catastale	43 - 4182

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e inviati tramite PEC dal Proponente, per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati. Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Analisi della documentazione trasmessa

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

L'Istruttore Tecnico

Dott. Marco Mastrangelo



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

VARIANTE DELL'A.U.A. N. 23730 DEL 24/04/2015 RILASCIATA DAL SUAP
TRIGNO SINELLO - GENERAL CONSTRUCTIONS

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Pellegrini Giuseppe
----------------	---------------------

Iter amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 513790/23 del 21/12/2023
Oneri istruttori versati	SI
Precedenti Giudizi del CCR-VIA	2474 del 12/02/2015 – 4186 del 21/03/2024
Integrazioni Ditta	Prot. n. 152474/24 del 11/04/2024

Elenco Elaborati

- comunicazione arta - piezometri e analisi;
- elaborato 4_1 nuova configurazione;
- integrazioni CCR-VIA GC e allegati.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**VARIANTE DELL'A.U.A. N. 23730 DEL 24/04/2015 RILASCIATA DAL SUAP
TRIGNO SINELLO - GENERAL CONSTRUCTIONS**

PREMESSA

Con nota acquisita in atti al **prot. n. 513790 del 21/12/2023** la ditta ha presentato **istanza di Valutazione Preliminare** ai sensi dei commi 9 e 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relativa al “*progetto Variante dell'A.U.A. n. 23730 del 24/04/2015 rilasciata dal SUAP Trigno Sinello*” la cui procedura di VP è stata conclusa dal **CCR-VIA con Giudizio n. 4186 del 21/03/2024** del quale si riporta uno stralcio:

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Visto che il proponente ha allegato la planimetria denominata “*all.15_7_piezometri.pdf*” con indicata l'ubicazione dei tre sondaggi attrezzati a piezometri, come prescritto dal Giudizio n. 2427/2015, senza fornire la documentazione attestante la loro effettiva realizzazione;

Richiamato a riguardo l'obbligo della ditta di dare evidenza di avere ottemperato alle prescrizioni riportate nel citato giudizio attivando opportuno procedimento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Visto che dal layout si evince che nello stato futuro l'impianto andrà ad occupare l'intera particella catastale n. 4182 del fg. 4 del Comune di Gissi, in parte esterna alla zona industriale, come si rileva dalla cartografia del P.R.E.;

Ritenuto a riguardo che sia necessario approfondire per l'ampliamento dell'impianto la compatibilità con il vigente PRE del Comune di Gissi;

Rilevato che dall'ortofoto dell'anno 2018-2019 pubblicata sul Geoportale della Regione Abruzzo nonché dall'Allegato 8.1 di inquadramento contenuto nella documentazione prodotta a corredo dell'istanza si evince che:

- la tettoia prevista nella planimetria relativa alla nuova configurazione risulta essere già realizzata;
- risulta presente un deposito di materiale, immediatamente a sinistra dell'attuale ingresso all'impianto, esterno al layout autorizzato;

Rilevato che, sulla base di quanto sopra, l'impianto risulta difforme rispetto a quanto valutato da questo Comitato con Giudizio n. 2427/2015 e ritenuto necessario acquisire informazioni utili circa dette difformità;

Richiamato il comma 2 dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Considerato che è oggetto dell'istanza la “*rimodulazione degli stoccaggi di rifiuti, mps ed EoW che comporterà un aggiornamento dello scenario emissivo in termini di numero, localizzazione e conseguente denominazione dei punti di emissione diffusa*”;

Considerato che le modifiche comportano l'ampliamento delle aree di deposito del materiale EoW, con potenziale incremento delle emissioni diffuse di polveri;

Rilevato che le modifiche proposte non rientrano nella fattispecie di commi 9 e 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

**DI PRESA ATTO CHE LE MODIFICHE NON RIENTRANO NEI COMMII 9 e 9 BIS DELL'ART. 6
DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II.**

Entro 15 gg dalla pubblicazione del presente giudizio:

1. dovrà essere avviata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e della DGR n. 713/2022 opportuna istanza di VO atta a dare evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui al giudizio n. 2427/2015.

2. dovrà essere presentata apposita relazione relativamente alle difformità evidenziate in premessa.

Trascorso inutilmente detto termine, l'A.C. procederà ai sensi dell'art. 29 commi 2 e 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. tenendo conto alla documentazione in proprio possesso.

In riscontro a quanto richiesto, la **ditta, con nota acquisita in atti al prot. n. 152474 del 11/04/2024, presentava a istanza di Verifica di Ottemperanze**, ex art 28 del D.Lgs 152/06 e smi. per il progetto: “*impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi (r13-r5) modifica sost. Aut. RIP. N 194/13*”, la cui



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**VARIANTE DELL'A.U.A. N. 23730 DEL 24/04/2015 RILASCIATA DAL SUAP
TRIGNO SINELLO - GENERAL CONSTRUCTIONS**

procedura è stata conclusa con **Giudizio del CCR-VIA n. 2474 del 12/02/2015** ed ha ricevuto il parere **“favorevole all’esclusione dalla procedura di V.I.A. con le seguenti prescrizioni
Devono essere realizzati n. 3 sondaggi attrezzati a piezometro a mezzo dei quali controllare con frequenza annuale lo stato delle acque sotterranee”**

Il Proponente ha allegato la documentazione precedentemente elencata, che viene riassunta nella presente istruttoria, ed alla quale si rimanda per tutto quanto non espressamente di seguito riportato.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

Il Proponente ha inviato il documento **“Integrazioni CCR-VIA GC e Allegati”** nel quale dichiara che in **data 10.04.2015** l’ARTA Abruzzo, unitamente, al responsabile tecnico della ditta proponente, concordavano la realizzazione e l’ubicazione di ulteriori due nuovi piezometri, così come specificato nella comunicazione ARTA prot. 555 del 13/04/2015, oltre al piezometro già previsto nella documentazione allegata all’atto autorizzativo.

La ditta comunicava in data 04/05/2015 al dipartimento subprovinciale dell’ARTA l’inizio dei lavori di realizzazione dei piezometri e, con comunicazione del 08/05/2015 trasmetteva la fine dei lavori e l’affidamento dei prelievi dei campioni di acqua alla ditta Biochem S.r.l.

In data 16/05/2016 la ditta comunicava all’ARTA – distretto sub provinciale di San Salvo Vasto la planimetria con ubicazione dei piezometri e i risultati delle analisi dei prelievi.

Tutta la documentazione citata è stata allegata dal Proponente (allegato **“comunicazione arta – piezometri e analisi”**).

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

L’Istruttore Tecnico

Dott. Marco Mastrangelo

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) GIUSEPPE PELLEGRINI, nato/a a [redacted] il [redacted] identificato tramite documento di riconoscimento CARTA D'IDENTITÀ n. [redacted] rilasciato il [redacted] da MIN. DELL'INTERNO, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, p.rivato cittadino, ecc...) AMMINISTRATORE UNICO DELLA GENERAL CONSTRUCTIONS S.R.L.

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VlnA) Specificare Intervento

VERIFICA OTTEMPERANZA - GIUDIZIO N. 2474 DEL 12/02/15 - CODICE PRATICA 14/03986 - PROT. 152474 DEL 11/04/24,

in capo alla ditta proponente GENERAL CONSTRUCTIONS S.R.L.,

che si terrà il giorno 06/06/2024.

DICHIARAZIONE:

AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI CUI SOPRA, DELEGA I SEGUENTI SIGNORI:

- GEOM. DI DESIDERO GIUSEPPE NATO A [redacted] IL [redacted] E RESIDENTE A [redacted];
- ARCH. STEFANO RAIDÀ NATO A [redacted] IL [redacted] E RESIDENTE A [redacted]

ALTRESI', COMUNICA I SEGUENTI DATI PER ESSERE CONTATTATO:

- INDIRIZZO E-MAIL [redacted];
- TELEFONO N. [redacted]
- PORTATILE N. [redacted]